



Cinque per mille da record: al volontariato valdostano oltre 340 mila euro

Nathalie Grange

osta - L'Agenzia delle Entrate ha reso noto gli importi del 5x1000 relativi al 2009. Sono sempre le stesse 2 organizzazioni ai primi posti per importi incassati: la Lega Italiana per la lotta contro i tumori e l'Associazione Volontari del soccorso di Chatillon

Da sinistra André Lanièce, Salvatore Luberto e Egle Barocco

Il 5 per mille piace sempre di più ai valdostani e si conferma un valido strumento per far fronte alla crisi finanziaria di tante organizzazioni che lavorano nel sociale e che, causa crisi economica, si vedono ridurre drasticamente contributi e sostegni da parte degli enti pubblici e privati.

L'Agenzia delle Entrate ha reso noto gli importi del 5 per mille relativi al 2009. La cifra è da record: 103 organizzazioni valdostane ammesse nell'elenco beneficiari si spartiranno oltre 340 mila euro, quasi 70mila in più del 2008. Questo grazie alle 11.417 preferenze accordate alle associazioni valdostane dai contribuenti che crescono di oltre il 20% rispetto 9.300 circa dell'anno precedente.

Sono sempre le stesse due organizzazioni ai primi posti per gradimento e per importi incassati: la Lega Italiana per la lotta contro i tumori, sezione della Valle d'Aosta, che, quando saranno erogati, potrà contare su 33.735 euro e l'Associazione dei Volontari del soccorso di Châtillon che grazie ad oltre 1300 preferenze incasserà 32.338 euro circa. Le due organizzazioni sono da tempo in cima alla classifica del 5 per mille, scalzate solo nel 2007, quando l'associazione "Li pompié pe Ayas" grazie ad un donatore facoltoso, raccolsero oltre 123.000 euro.

Il 5 per mille di Giulio Tremonti darà una boccata di ossigeno anche alle casse dell'Oratorio Parrocchiale del centro (14.152 euro), dei Volontari del

soccorso di Donnas (12.305 euro), dell'Associazione "Les Amis du coeur du Val d'Aoste" (12.142 euro), di Missione Sorriso (11.600 euro) e di Viola (10.279 euro).

Faranno invece discutere alcune importanti esclusioni. Per il 2009 l'Agenzia delle Entrate ha escluso dal beneficio alcune associazioni che avevano riscosso grande fiducia dai contribuenti: tra questi l'Avapa, l'Associazione per la protezione degli animali che lavora presso il canile, che salvo cambiamenti vedrà sfumare oltre 11.000 euro, l'Associazione di Gressoney "Ernstes Einschreiten" che dovrebbe perdere 6.263 euro e il Centro Volontari della Sofferenza che avrebbe potuto, se ammesso, contare su oltre 4700 euro.